SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC85300C: MARTIN LUTHER KING

Scuole associate al codice principale:
RMAA853008: MARTIN LUTHER KING
RMAA853019: VIA DEGLI ORAFI, 30
RMEE85301E: NUOVA EUROPA
RMMM85301D: KING

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8 Ambiente di apprendimento
pag 9 Inclusione e differenziazione
pag 11 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 18 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti negli apprendimenti risultano in linea o superiori a quelli risultanti a livello provinciale, regionale, nazionale in scuole con medesimo background. La scuola ha investito molto sulla formazione mirata alla conoscenza e all'impiego di strategie didattiche innovative mirate all'inclusione di tutti gli alunni, anche di coloro che hanno evidenziato un B.E.S., facendo leva su una sempre maggiore valorizzazione delle attitudini individuali e personalizzazione dei piani di studio. Anche in tempi di pandemia i docenti hanno saputo erogare un'offerta formativa di qualità, padroneggiando, mediante un'intensa formazione digitale, le piattaforme educative ed attuando una didattica innovativa ed efficace anche a distanza o in modo integrato. Le buone pratiche didattiche sono state condivise tra i docenti attraverso incontri dedicati e creazione di un data base, contenente le Unità di Apprendimento risultate più efficaci e significative in ordine ai risultati conseguiti. Attraverso periodiche soste didattiche e attraverso attività di recupero e potenziamento (cooperative learning, attività a "classi aperte", didattica per competenze con ausili informatici), quasi sempre si riesce ad incidere significativamente sul gap tra gli alunni cognitivamente più dotati e quelli più carenti. Molto importante è stato il coinvolgimento attivo dei genitori degli alunni ex ante ed ex post rispetto ad azioni mirate al consolidamento delle conoscenze e abilità relative alla lingua italiana e alla matematica. Tutte le iniziative sono state monitorate tramite questionari rivolti agli alunni coinvolti, alle loro famiglie, ai docenti di classe che hanno potuto o meno riscontrare positiva ricaduta in ambito curricolare, oltre che relazionale. Inoltre numerose sono state le proposte di gare e concorsi, riconducibili alle diverse discipline, che hanno incrementato sensibilmente l'autostima degli studenti e la loro motivazione ad una partecipazione efficace alla vita scolastica.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti delle prove standardizzate si attestano nel complesso su valori in linea con quelli di scuole con background socioeconomico e culturale simile.Le classi, in cui si registrano esiti meno favorevoli sono le quinte, per le quali il basso valore complessivo per l'italiano risente dell'attribuzione di un elevato cheating ad una classe. Lo stesso elevato cheating ha inciso anche sulla valutazione della varianza tra le classi. Gli alunni della classe con elevato cheating hanno, comunque, avuto riscontri molto positivi nella valutazione di istituto condotta dai docenti cui sono stati affidati nella classe prima della scuola Secondaria di I grado. La quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 è più bassa rispetto alla media nazionale, a favore del livello 3, sensibilmente più alto della quota nazionale e regionale. Si ritiene che la scuola abbia intrapreso, tramite criteri più corretti, miglioramento delle procedure per la continuità, un percorso efficace, che potrà far registrare risultati positivi in un più lungo periodo.La consapevolezza dell'importanza di prove standardizzate a livello nazionale si è sviluppata, favorendo momenti di analisi degli esiti e di confronto tra le varie professionalità.Ciò ha contribuito ad implementare una didattica sempre più mirata allo sviluppo delle competenze chiave. Si ritiene, pertanto, corretto attribuire il punteggio, che conferma quello del precedente triennio.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate nella quasi totalità degli alunni. Lo stato di emergenza per il contenimento ed il contrasto alla diffusione del contagio da Sars-CoV-2 ha indotto a potenziare le competenze digitali negli alunni e la formazione mirata a consentire ad un sempre maggior numero di docenti l'impiego di metodi didattici innovativi. Anche gli incontri con le famiglie e la condivisione dei protocolli e delle strategie educative, sia pur "a distanza", ha indotto una maggiore partecipazione dei genitori alla vita scolastica. Si sta affinando la conoscenza e l'attuazione, da parte di tutte le componenti la comunità scolastica, del Protocollo per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, a cura di apposito Team di docenti ed esperti qualificati e formati. L'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione

dell'apprendimento risulta adeguata. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni o classi della scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e si è dotata di strumenti specifici per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, quali rubriche di valutazione, griglie di osservazione. Nella valutazione delle competenze chiave la scuola si è dotata di progettazioni annuali, nelle quali è declinata una rubrica di valutazione comune per disciplina e per classi parallele. Le competenze nelle lingue straniere sono in linea con gli esiti nazionali. Si sta cercando di potenziarle ulteriormente. Riguardo le STEM i risultati hanno risentito della fase pandemica, facendo registrare risultati più bassi rispetto agli anni precedenti.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI in linea o di poco inferiori a quelli medi nazionali. Si evidenzia che, nell'ultimo triennio, nella Scuola Secondaria di I grado c'è stato un notevole incremento numerico, con ingresso nelle prime classi di alunni provenienti per lo più da altre Scuole Primarie del territorio e, in minor misura, da altre città italiane o da Paesi esteri. La mancata o poco efficace comunicazione con molti istituti di provenienza ha vanificato l'impegno della commissione preposta alla formazione delle classi, con concentrazione di ragazzi con BES in alcune classi, una conseguente spiccata eterogeneità nei livelli di apprendimento tra le classi ed un corrispondente "appiattimento" verso il basso di alcuni gruppi rispetto ad altri. L'analisi dei risultati degli scrutini ha confermato che proprio l'inserimento di alunni "esterni", per i quali solo nel corso dell'a.s. si sono palesate situazioni di carenze pregresse nella propria preparazione, ha creato sbilanciamenti, con ripercussioni negative sul gruppo classe. La scuola ha elaborato dettagliate schede di raccordo, per la raccolta di utili dati, ma in diversi casi le scuole di provenienza hanno fornito chiarimenti sugli aspetti relazionali, negando al contrario informazioni sui livelli di conoscenze, abilità e competenze e sui comportamenti. Gli esiti degli alunni frequentanti S.S.II.G. dell'Ambito 4 rivelano risultati in linea con quelli ottenuti in uscita dal I Ciclo.Permane la difficoltà di reperire gli esiti a distanza degli alunni iscritti c/o Scuole II grado di altri Ambiti territoriali.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito il proprio curricolo in coerenza con il contesto socio-culturale in cui opera. La definizione dei traguardi di competenza e' avvenuta in modo completo. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola e regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli alunni sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi.I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per l'inclusione degli studenti sono efficaci e costantemente monitorate. La scuola promuove il rispetto delle diversità, intese come risorsa per la crescita umana e culturale di tutti gli alunni. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi degli studenti è strutturata: gli obiettivi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali

destinatari. Molto soddisfacente è il grado di coinvolgimento delle famiglie degli studenti, che si mostrano sempre molto collaborative e propositive, ben disposte ad apprezzare la valorizzazione delle potenzialità individuali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno di ogni segmento scolastico e le loro famiglie, oltre a partecipare alle tradizionali presentazioni, sono coinvolti in attività laboratoriali organizzate nel percorso scolastico successivo. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la maggior parte degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo strutturato. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in

modo adeguato

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti e per il Personale ATA. Le proposte formative sono efficaci e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze interne possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono e diffondono materiali didattici validi e buone pratiche. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra

colleghi e i materiali didattici prodotti e condivisi sono vari e pertinenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti con le altre scuole dell'Ambito territoriale di appartenenza e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Ridurre la varianza tra le classi nella Lingua italiana e in Matematica.	Riportare la varianza tra le classi al valore nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuita' e orientamento
   Migliorare la continuità con le altre scuole del territorio.
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Incrementare collaborazioni con il territorio mirate all'educazione alla convivenza civile, pacifica e solidale.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di Matematica	Incrementare di un livello gli esiti delle prove di matematica per il 10% degli studenti

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Incrementare l'intervento didattico per livelli, facendo ricorso al lavoro a classi aperte.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Accertare in modo strutturato e completo le competenze chiave integrandole con quelle di base.	Innalzare di un livello nel 40% degli alunni le competenze trasversali e quelle imprenditoriali dei discenti, promuovendo la conoscenza delle abitudini di vita e delle modalità organizzative delle scuole di altri Paesi europei.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
   Promuovere occasioni di pari opportunità nell'accesso ad esperienze di mobilità mirate alla conoscenza di altre culture e modi di vivere.
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Incrementare collaborazioni con il territorio mirate all'educazione alla convivenza civile, pacifica e solidale.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare le competenze nelle lingue straniere	Innalzare le competenze L2 di un livello QCER nel 20% degli alunni

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Incrementare l'intervento didattico per livelli, facendo ricorso al lavoro a classi aperte.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Favorire la motivazione allo studio delle Lingue straniere
3. Inclusione e differenziazione
   Promuovere occasioni di pari opportunità nell'accesso ad esperienze di mobilità mirate alla

conoscenza di altre culture e modi di vivere.

4. Inclusione e differenziazione
   Riconoscere e valorizzare i talenti e le eccellenze.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base dell'autovalutazione, l'attenzione è stata posta sulla priorità individuata nell'area degli esiti delle prove standardizzate per quanto riguarda la varianza tra le classi, al fine di consentire il perseguimento, in termini di equità e pari opportunità, del successo formativo di ciascuno studente, soprattutto in considerazione della specificità del contesto. La flessione nei risultati relativi alla Matematica induce a prevedere iniziative mirate al miglioramento del livello sufficiente e di quello intermedio. Considerando le ripercussioni dell'isolamento dovuto alla pandemia da Covid-19, si ritiene urgente un intervento finalizzato al consolidamento delle competenze chiave, in particolare delle life skills, anche attraverso la promozione di iniziative, dalle quali emergano pari opportunità di successo formativo per tutti gli studenti, indipendentemente dalle considzioni socio-economiche e culturali delle famiglie.